

Il Parco Nazionale della Majella



La Montagna della Majella, Padre dei Monti per Plinio il Vecchio, Montagna Madre per gli Abruzzesi, alto, imponente, selvaggio, gruppo montuoso, è entrata a far parte, di diritto, del patrimonio mondiale dei Parchi Nazionali, dopo decenni di aspre battaglie, grazie alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco.

Geograficamente costituito da quattro grandi individualità orografiche - la Majella, ampio e compatto massiccio calcareo, il Morrone, il Porrara ed i Monti Pizzi, con le valli ed i piani carsici che fra esse si interpongono - è un Parco Nazionale che per posizione geografica (completamente immerso nel Mediterraneo) per l'asprezza, vastità, ed imponentza (oltre 60 rilievi montuosi di cui 30 superano i 2.000 metri, tra i quali sventano il Monte Amaro, 2793 metri, la seconda vetta dell'Appennino; il monte Acquaviva, 2737 m; il monte Focalone, 2676 m; il monte Rotondo, 2656 m; il monte Macellaro, 2646 m; Pesco Falcone, 2546 m; Cima delle Murelle 2598 m) per il rigore e la mutevolezza climatica, è sicuramente unico nel suo genere e racchiude al suo interno in vaste aree (widelands) che presentano aspetti peculiari di natura selvaggia (wildland) la parte più pregevole e rara del patrimonio nazionale di biodiversità, di importanza europea e mondiale. (www.parcomajella.it)

L'eremo di San Bartolomeo in Legio. Meno importante dell'Eremito di Santo Spirito ma molto più spettacolare e solitario: l'Eremito fu ricostruito nel XIII secolo da Pietro da Morrone sotto un'impressionante bastionata rocciosa.

L'eremo di San Giovanni all'Orfento. L'eremo di San Giovanni, è una delle tante meraviglie che si trovano in Abruzzo. Singolare l'accesso all'eremo che in prossimità dell'ingresso si interrompe e si supera strisciando per alcuni metri.

La valle Giumentina. L'importante sito di Valle Giumentina rappresenta una delle principali testimonianze del Paleolitico inferiore e medio in Abruzzo. Inoltre la valle è nota per i suoi insediamenti pastorali (Tolos).

La Mountain Bike nel CAI

In data 22 novembre 2008 il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del Club Alpino Italiano ha deliberato il riconoscimento ufficiale del Cicloescursionismo come attività istituzionale del CAI, inserendo il relativo Gruppo di Lavoro nell'Organo Tecnico Centrale della Commissione Centrale di Escursionismo.

Tale importante riconoscimento nasce dal fatto che sempre più Sezioni praticano attività sociale in mtb. Nell'area LPV per coordinare questa attività venne costituita già nel 2003 la prima Commissione Cicloescursionismo quale Organo Tecnico Interregionale di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Sulla scia di questa pionieristica quanto positiva esperienza, altre regioni si sono organizzate: il GR Abruzzo, il GR Lombardia, il GR Marche e il GR Lazio hanno recentemente costituito proprie Commissioni e altri Gruppi Regionali sono al lavoro per fare altrettanto. Allo stato attuale, la pratica dell'escursionismo in mountain bike all'interno del CAI è diffusa in tutta Italia: normale quindi che anche gli Organi centrali abbiano preso coscienza del fenomeno riconoscendo questa attività, che è comunque ormai praticata da più di venti anni anche all'interno del sodalizio.

Il nuovo Gruppo Cicloescursionismo nominato dalla CCE si è immediatamente messo al lavoro.

Le principali finalità del Gruppo sono definire la pratica dell'escursionismo con la mountain bike quale attività CAI e coordinarne gli aspetti tecnici e formativi.

Organizzazione
Club Alpino Italiano Gruppo Regionale Abruzzo
Commissione Escursionismo
G.L. Cicloescursionismo

Segreteria organizzativa:
Slow Bike
Club Alpino Italiano
Sez. Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)

Tel.: 0736 45158
Fax: 0736 45158
E-mail: segreteria@slowbikeap.it



I raduno interregionale di Cicloescursionismo Marche -Abruzzo 5 settembre 2010



La montagna in punta di pedali.

Programma

Ore 9:00 Raduno dei partecipanti presso l'Agriturismo Pietrantica di Decontra (www.agripietrantica.com)..

Ore 9:30 partenza per l'escursione

Ore 14:30 rientro e pranzo presso l'Agriturismo Pietrantica di Decontra.

Ore 16:00 Saluti del Presidente Regionale Dott. Eugenio Di Marzio

Ore 16:10 Saluti del Presidente della Commissione Regionale Escursionismo Marco Pirocchi

Ore 16:15 Presentazione del 3° raduno nazionale che si svolgerà ad Ascoli Piceno a cura di Alessandro Federici del gruppo Slowbike Sezione di Ascoli Piceno

Modalità e quote di partecipazione

Per partecipare al raduno è obbligatorio prenotarsi entro il 1 settembre 2010 confermando con il versamento della quota di partecipazione presso la sezione di appartenenza, se partecipante, presso la segreteria organizzativa, Slow Bike sezione di Ascoli Piceno (contattare i riferimenti per ulteriori informazioni).

Soci:

Solo escursione gratuita

Escursione e pranzo:

Adulti 10 euro

Bambini (età inferiore ai 12 anni): gratuita

Non Soci

Solo escursione 5 euro (assicurazione)

Escursione e pranzo:

Adulti 15 euro

Bambini (età inferiore a 12 anni): 5 euro (assicurazione)

Le cicloescursioni

Il raduno si svolgerà nel tra la Valle Giumentina e la vetta del Blockhaus. Questi luoghi della Majella sono rappresentativi di tutto quanto è accaduto sulla montagna madre, dagli insediamenti paleolitici della Valle Giumentina, agli eremi Celestiniani di San Bartolomeo in Legio e San Giovanni, alle costruzioni per la lotta al brigantaggio fino ai Tolos dei pastori.

Percorso A: Semplice Anello nella Valle Giumentina adatto anche ai bambini.

Diff. TC

Dislivello 200 m circa

Percorso B: Dalla Valle Giumentina verso il Blockhaus

Diff. BC

Dislivello: 900 m circa

Per le visite agli Eremi è necessario lasciare le bici.

Attenzione l'ingresso all'eremo di San Giovanni all'Orfento è classificato EE.

E' obbligatorio l'uso del casco

E' prevista anche un'escursione a piedi diff. T/E

La scala delle difficoltà

TC (turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile

MC (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole

BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici)

OC (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli

Codice di Autoregolamentazione

Il CAI annovera la bicicletta tipo mountain bike tra gli strumenti adatti all'escursionismo.

Il comportamento del cicloescursionista deve essere sempre improntato al fine di:

"Non nuocere a se stessi, agli altri ed all'ambiente".

Norme ambientali

I percorsi sono scelti in funzione di tracciati e/o condizioni ambientali che consentano il passaggio della mtb senza arrecare danno al patrimonio naturalistico; evitare di uscire dal tracciato.

Le tecniche di guida devono essere ecocompatibili, evitando manovre dannose quali, ad esempio, la derapata (bloccaggio della ruota posteriore).

Non fa parte della filosofia CAI servirsi d'impianti di risalita o di mezzi meccanici e poi usare la mtb solo come mezzo di discesa (il downhill è estraneo allo spirito del CAI).

Norme tecniche

Il mezzo in uso deve essere in condizioni meccaniche efficienti.

L'abbigliamento, l'attrezzatura e l'equipaggiamento devono essere adeguati al percorso da affrontare.

Il casco deve sempre essere indossato ed allacciato.

Norme di sicurezza

La velocità di conduzione deve essere commisurata alle capacità personali, alla visibilità ed alle condizioni del percorso, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri.

Occorre sempre dare la precedenza agli escursionisti a piedi, che devono essere garbatamente avvisati a distanza del nostro arrivo, a voce o con dispositivo acustico.

La scelta dei percorsi deve tenere conto delle personali capacità fisiche, tecniche ed atletiche.